

# **CORPO VOLONTARI AMBULANZA ODV ANGERA**

Sede in ANGERA VIA BORDINI 9  
Fondo di dotazione euro 193.715,00  
Registro Unico Terzo Settore n. 86577  
Sezione a) - Organizzazioni di Volontariato a), b), c), y)  
Codice fiscale 92002090121 - Partita IVA 04122610126

## **RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2025**

### **STRUTTURA E CONTENUTO DELLA RELAZIONE DI MISSIONE**

La relazione di missione illustra, da un lato, le poste di bilancio e dall'altro lato, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, cumulando informazioni che il Codice civile colloca per le società di capitali, distintamente, nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione.

L'articolo 13 del D. Lgs. 117/2017 (d'ora in poi "CTS"), così come modificato dall'art. 4, L.104/2024, ha ampliato i limiti e introdotto ulteriori requisiti in relazione all'obbligo di adozione del bilancio formato da Stato Patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di Missione.

La Relazione di Missione, predisposta secondo le indicazioni espresse nel Decreto n. 39 del 5 marzo 2020, rappresenta uno degli strumenti di trasparenza pensati dal legislatore per dare conto del modo con il quale l'ente ha assolto alla missione che ha dichiarato di perseguire.

La presente relazione di missione è relativa all'anno chiuso il 31/12/2025.

### **INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE**

Di seguito si riportano le informazioni generali dell'ente:

- Nome completo e per esteso dell'organizzazione: CORPO VOLONTARI AMBULANZA ODV ANGERA
- Codice fiscale: 92002090121
- Partita iva: 04122610126
- Forma giuridica: Associazione riconosciuta
- Qualificazione ai sensi del Codice Terzo Settore: Organizzazioni di volontariato
- Possesso della personalità giuridica
- Patrimonio costituente il fondo di dotazione ai sensi dell'art. 22 del CTS: 193.715,00

### **MISSIONE PERSEGUITA E ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE**

L'ente nel perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale opera nei seguenti ambiti:

a) interventi e prestazioni sanitarie di cui alla lettera b) del 1° comma dell'art. 5 del D.lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni

b) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2020

n. 328 e successive modificazioni

c) interventi, assistenze e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992 n. 104 e alla legge 22 giugno 2016, n.112 e successive modificazioni

d) Prestazioni sociosanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001 e successive modificazioni

Il tutto in sintonia con il contenuto dell'articolo 5 del D.Lgs 117/2017 e successive modificazioni

e) Attività "diverse" a sostegno ed integrazione dell'attività globale dell'ente.

In particolar modo le attività effettivamente svolte riconducibili agli ambiti sopra declinati sono:

- Interventi di primo soccorso "118" in collaborazione con AREU – Agenzia Regionale Emergenza Urgenza della Regione Lombardia tramite convenzione stipulata tramite ANPAS Lombardia ODV per l'espletamento del servizio di soccorso sanitario extraospedaliero in forma continuativa

- Interventi sanitari, sociosanitari e socioassistenziali così caratterizzati:

a) Trasporto di ammalati e feriti mediante autoambulanze ed altri mezzi nel caso di malori significativi, incidenti sul lavoro, incidenti stradali, incidenti domestici e in ogni situazione in cui necessiti la presenza di un'ambulanza

b) Trasferimenti da ospedale a ospedale, dimissioni da ospedali, ricoveri in ospedale, in casa di cura, in RSA di persone bisognose di assistenza.

c) Trasporto delle persone che necessitano di terapie continuative, visite specialistiche, esami clinici o di trattamenti particolari, anche periodici, presso centri specializzati.

d) Trasporto di persone diversamente abili, mediante mezzi opportunamente attrezzati, presso i diversi Centri di accoglienza, socioeducativi, o professionali.

e) Assistenza a manifestazioni civiche, sportive, culturali e/o grandi eventi nelle quali sia prevista la presenza di ambulanze, mezzi attrezzati e personale sanitario o sociosanitario al fine di assicurare l'opportuna sicurezza dei partecipanti.

## **SEZIONE REGISTRO UNICO TERZO SETTORE E REGIME FISCALE APPLICATO**

---

Di seguito si riportano le informazioni relative alla sezione del registro unico del Terzo settore d'iscrizione ed il regime fiscale applicato:

- Indicazione della sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore in cui l'ente è iscritto: a) - Organizzazioni di Volontariato
- Regime fiscale applicato: in relazione alla natura fiscale, in attesa dell'entrata in vigore del Titolo X del CTS dall'anno d'imposta 2026, l'ente si qualifica ai sensi del Testo Unico delle Imposte sui Redditi, articolo 73 e successivi, in combinato con quanto disposto dall'art. 8, commi 2 e 4, L. 11 agosto 1991 n.266, ancora vigente fino a definitiva operatività del Titolo X del CTS.

## **SEDI E ATTIVITA' SVOLTE**

---

- Indirizzo della sede legale: VIA BORDINI 9 21021 ANGERA VA
- Altre sedi operative: VIA FONTANA MORA 24 21018 SESTO CALENDE (VA)
- Aree territoriali di operatività: Comuni limitrofi alle sedi, provincia di Varese, Lombardia

## **DATI ASSOCIATI O FONDATORI E INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI**

---

Di seguito sono fornite le informazioni in merito agli associati o fondatori e alle attività svolte nei loro confronti, nonché le informazioni sulla partecipazione alla vita dell'ente.

## Enti del Terzo settore associativi

Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente	Dati
<i>Indicare LE categorie di associati (vedi statuto)</i>	
Associati fondatori	1
Associati ordinari	227
Associati sostenitori	Numero
[...]	
[...]	
Associati ammessi durante l'esercizio	54
Associati receduti durante l'esercizio	0
Associati esclusi durante l'esercizio	23
<b>Dati assemblea</b>	
Assemblee degli Associati tenutesi nell'esercizio	1
Percentuale partecipanti rispetto agli aventi diritto	64,19%
Percentuale di Associati presenti in proprio alle assemblee	41,92%
Percentuale di Associati presenti per delega alle assemblee	22,97%
<b>Dati organo di amministrazione</b>	
Consiglio direttivo (organo amministrativo) svolti nell'esercizio	10
Presenza nelle riunioni di consiglio	90%

## ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

La predisposizione del Bilancio di esercizio degli enti di cui all'art. 13, c. 1, del Codice del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423, 2423-bis e 2426 del Codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti di Terzo Settore.

## INTRODUZIONE

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste dal DM 39 del 5 marzo 2020, dagli artt. 2423 e 2423-bis del Codice civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) per gli ETS.

Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

La sua struttura è conforme a quella delineata negli allegati al DM 5 marzo 2020 n. 39, Mod. A) Stato Patrimoniale, Mod. B) rendiconto gestionale, Mod. C) relazione di missione, e a tutte le disposizioni che fanno riferimento a detto Decreto.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

## **PRINCIPI DI REDAZIONE**

---

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro.

## **CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI**

---

A seguito della pubblicazione dell'OIC 35 che ha introdotto la possibilità di valutare tutte le prestazioni non sinallagmatiche, a partire dall'esercizio 2021 si è provveduto a adeguare i valori delle attività retrospettivamente ai sensi dell'OIC 29.

## **PROBLEMATICHE DI COMPARABILITA' E DI ADATTAMENTO**

---

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice civile.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI**

---

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore normalmente determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata, con eccezione dell'avviamento.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto o di produzione interna, ovvero al valore di conferimento basato sulla perizia di stima del patrimonio aziendale. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione.

Laddove non sia stato possibile iscrivere al costo di acquisto (donazione in natura), l'immobilizzazione è stata iscritta al fair value.

Sono stati ricompresi anche altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile ai beni, sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

Con gli stessi criteri sono stati aggiunti gli oneri di finanziamento relativi alla fabbricazione interna o presso terzi.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

### **Rimanenze**

Le rimanenze relative a materiale sanitario e merci sono iscritte in bilancio al minore fra il costo d'acquisto ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, alla data di chiusura dell'esercizio. La modalità utilizzata dall'Associazione per la determinazione del costo è il costo medio.

### **Crediti**

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, al quale viene accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza, nonché alla provenienza del debitore.

I crediti con scadenza oltre 12 mesi sono iscritti con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Tale criterio si applica ai crediti sorti dal 1° gennaio 2016, come consentito dall'OIC 15.

### **Disponibilità liquide**

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

### **Ratei e risconti**

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

### **Fondi per rischi ed oneri**

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

### **TFR**

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno dell'ente nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto

disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.  
Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

## Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale, al netto di premi, sconti, abbuoni, e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Ci si è avvalsi della deroga di cui al principio contabile OIC 19 – par. 42, che consente di non utilizzare il criterio di valutazione detto “del costo ammortizzato” se gli effetti sono irrilevanti rispetto alla valutazione col metodo appena citato, con le seguenti ulteriori precisazioni:

- gli effetti si presumono irrilevanti quando i debiti sono a breve termine, cioè hanno scadenza inferiore ai 12 mesi; a tale proposito si precisa che la suddivisione degli importi esigibili tra entro e oltre l'esercizio successivo è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possano determinare una modifica della scadenza originaria;
- in sede di prima applicazione del nuovo criterio del costo ammortizzato era stata data facoltà di operare in via prospettica, adottando il nuovo criterio soltanto in relazione ai debiti sorti successivamente al 1° gennaio 2016, facoltà di cui la società si è avvalsa già a partire dall'esercizio al 31/12/2016.

Nel caso in cui vi siano elementi che possono ricadere in più voci dello Stato Patrimoniale viene data informativa nella presente relazione di missione nella corrispondente voce movimentata se necessario a una migliore comprensione del bilancio.

## STATO PATRIMONIALE ATTIVO

### A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI

Si evidenzia che per l'anno con data di chiusura 31/12/2025 i versamenti di quote associative o apporti ancora dovuti ammontano a euro 0.

### B) IMMOBILIZZAZIONI

#### D) Immobilizzazioni immateriali

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali:

Descrizione	Costi di impianto e di ampliam.	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzaz. delle opere d'ingegno	Concess. licenze marchi e diritti simili	Avviam.to	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre immob. immat.	Totale immob. Immat.
Costo storico				201			129.276	129.477
Rivalutaz.								
Fondo ammort. iniziale				201			125.594	125.795
Svalutaz. esercizi precedenti								
Saldo a							3.682	3.682

inizio esercizio			
Incrementi per acquisti esercizio			
Riclassifiche +/-			
Cessioni / decrementi dell'es. (Costo storico)			
Cessioni / decrementi dell'es. (F.do amm.to)			
Rivalutaz. eff. esercizio			
Amm.ti esercizio		566	566
Svalutaz. esercizio			
Altre variazioni			
Totale variazioni		-566	-566
<b>Saldo finale</b>		<b>3.116</b>	<b>3.116</b>
Costo storico	201	129.276	129.477
Rivalutaz.			
Fondo amm.to finale	201	126.161	126.362
Svalutaz.			

Le immobilizzazioni immateriali riguardano prevalentemente manutenzioni su beni di terzi che l'associazione utilizza per i propri scopi istituzionali.

## II) Immobilizzazioni materiali

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio.

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immobilizz. in corso e acconti	Totale immobilizz. materiali
Costo storico	95.670	42.045	84.267	955.481		1.177.463
Rivalutazioni esercizi precedenti						
Fondo ammortamento iniziale	13.341	33.464	59.830	776.123		882.758
Svalutazioni esercizi precedenti						
Saldo a inizio esercizio	82.329	8.580	24.437	179.358		294.704
Acquisizioni dell'esercizio			2.562	83.308	20.000	105.870

Trasferimenti da altra voce						
Trasferimenti ad altra voce						
Cessioni/decrementi dell'es.: Costo storico				11.250		11.250
Cessioni/decrementi dell'es.: F.do amm.to				16.587		16.587
Rivalutazioni dell'esercizio						
Ammortamenti dell'esercizio	1.550	2.911	8.104	72.931		85.496
Svalutazioni dell'esercizio						
Altre variazioni						
Totale variazioni	-1.550	-2.911	-5.542	15.714	20.000	25.711
<b>Saldo finale</b>	<b>80.779</b>	<b>5.669</b>	<b>18.895</b>	<b>195.072</b>	<b>20.000</b>	<b>320.415</b>
Costo storico	95.670	42.045	86.829	1.027.539	20.000	1.272.083
Rivalutazioni						
Fondo ammortamento finale	14.891	36.375	67.934	832.467		951.667
Svalutazioni						

## C) ATTIVO CIRCOLANTE

### I) Rimanenze

Si evidenzia che i criteri adottati nella valutazione delle singole voci hanno portato all'iscrizione di valori non sensibilmente differenti rispetto ai costi correnti dei beni rilevabili alla data di chiusura dell'esercizio (art. 2426, punto 10 del Codice civile).

### II) Crediti

#### Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	14.125	14.648	28.773	13.674	15.099	
Crediti verso associati e fondatori						
Crediti verso enti pubblici	159.345	-3.352	155.993	19.060	136.933	
Crediti verso soggetti privati per contributi						
Crediti verso enti della stessa rete associativa	3.207	-661	2.546	2.546		
Crediti verso altri enti del Terzo settore	1.100	-1.100				
Crediti verso imprese controllate iscritte						

nell'attivo circolante					
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante					
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	113	1.573	1.686	1.686	
Crediti da 5xmille					
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante					
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	28.879	18.246	47.125	42.185	4.940
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>206.769</b>	<b>29.354</b>	<b>236.123</b>	<b>79.151</b>	<b>156.972</b>

### III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Si fornisce di seguito un prospetto relativo alla composizione ed alla variazione delle attività finanziarie non immobilizzate.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate			
Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate			
Altri titoli non immobilizzati	43.580		43.580
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>43.580</b>		<b>43.580</b>

### IV) Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	60.975	40.781	101.756
Assegni			
Danaro e altri valori in cassa	5.458	-663	4.795
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>66.433</b>	<b>40.118</b>	<b>106.551</b>

### D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale. Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	1.274	-818	456
Risconti attivi	11.372	-5.430	5.942

<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>12.647</b>	<b>-6.249</b>	<b>6.398</b>
---------------------------------------	---------------	---------------	--------------

## STATO PATRIMONIALE PASSIVO

### A) PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a euro 423.651.

Ha registrato le movimentazioni riportate nel seguente prospetto.

	Saldo iniziale	Destinaz. risultato esercizio precedente	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Saldo finale
I) Fondo di dotazione	193.715					193.715
II) Patrimonio vincolato:	52.429		75.000			127.429
1) Riserve statutarie						
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	32.429					32.429
3) Riserve vincolate destinate da terzi	20.000		75.000			95.000
III) Patrimonio libero:	103.502	-2.356				101.146
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	103.502	-2.356				101.146
2) Altre riserve						
IV) Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	-2.356		3.717			1.361
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>347.290</b>	<b>-2.356</b>	<b>78.717</b>			<b>423.651</b>

Il fondo di dotazione pari a 193.715 rappresenta il patrimonio posto a garanzia dei terzi creditori sul quale è stata concessa la personalità giuridica.

Ai sensi dell'art. 8 del CTS, tutte le voci di riserva non sono distribuibili; il decremento nelle voci di riserva per decisione degli organi istituzionali o per decisioni di terzi si manifesta al realizzarsi del vincolo.

Le voci 'Riserve statutarie' e 'Altre riserve', costituite a seguito di avanzi (utili di gestione), possono essere utilizzate esclusivamente a copertura delle perdite (disavanzi di gestione).

È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Riportiamo di seguito il dettaglio delle riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali:

Vincolo posto dagli organi istituzionali	Durata del vincolo, se determinata	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Fondo truccatori - gestione quote CPV		749			749
Fondo Sig.ra Colombo Adriana		31.680			31.680
<b>Totali</b>		<b>32.429</b>			<b>32.429</b>

Ecco il dettaglio delle riserve vincolate destinate da terzi come da atti di seguito dettagliati:

Vincolo posto da terzi	Durata del vincolo, se determinata	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Donazioni ricevute per l'ampliamento della sede di Sesto Calende		20.000	75.000		95.000
<b>Totali</b>		<b>20.000</b>	<b>75.000</b>		<b>95.000</b>

Nell'anno 2025, l'ente ha valutato di vincolare risorse in aggiunta a risorse che erano già state vincolate da terzi, al fine di effettuare lavori di ristrutturazione della sede di Sesto Calende.

## B) FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati.

I fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza, il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro.

I fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

La composizione e la movimentazione delle singole voci è rappresentata dalla seguente tabella.

	Valore di inizio esercizio	Acc.to esercizio	Utilizzo in esercizio	Altre variazioni	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili						
Fondo per imposte anche differite						
Altri fondi	7.020					7.020
<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>	<b>7.020</b>					<b>7.020</b>

### Variazione dei fondi per rischi e oneri

Il presente prospetto fornisce il dettaglio della voce relativa agli altri fondi per rischi ed oneri, nonché la variazione intervenuta rispetto all'esercizio precedente.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
Fondo garanzie prestate			
Fondo spese manutenzioni cicliche			
Fondo recupero ambientale			
Fondo contestazioni da parte di terzi			
Altri fondi per rischi e oneri:			
- Fondo oscillazione quote fondo investimenti	7.020		7.020
- Fondi diversi dai precedenti			
<b>Totali</b>	<b>7.020</b>		<b>7.020</b>

Le passività potenziali rappresentano passività connesse a "potenzialità", cioè a situazioni già

esistenti alla data di bilancio, ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro.

### C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Per i dipendenti che hanno optato per l'adesione alla previdenza complementare il TFR viene versato direttamente al fondo pensione.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue:

	Valore di inizio esercizio	Acc.to in esercizio	Utilizzo esercizio	Altre variazioni	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	98.318	25.378	4.470	-5.460	15.448	113.766

### D) DEBITI

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche						
Debiti verso altri finanziatori						
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti						
Debiti verso enti della stessa rete associativa	1.500		1.500	1.500		
Debiti per erogazioni liberali condizionate						
Acconti						
Debiti verso fornitori	50.301	246	50.547	50.547		
Debiti verso imprese controllate e collegate						
Debiti tributari	11.638	-3.170	8.468	8.468		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	23.807	2.218	26.025	24.372	1.653	
Debiti verso dipendenti e collaboratori	21.255	5.353	26.608	26.608		
Altri debiti	15.564	-13.438	2.126	2.126		
<b>Totale debiti</b>	<b>124.065</b>	<b>-8.791</b>	<b>115.274</b>	<b>113.621</b>	<b>1.653</b>	

#### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali e relativa analisi

Si fornisce un ulteriore dettaglio relativamente ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche						
Debiti verso altri finanziatori						
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti						
Debiti verso enti della stessa rete associativa					1.500	1.500
Debiti per erogazioni liberali condizionate						
Acconti						
Debiti verso fornitori					50.547	50.547
Debiti verso imprese controllate e collegate						
Debiti tributari					8.468	8.468
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale					26.025	26.025
Debiti verso dipendenti e collaboratori					26.608	26.608
Altri debiti					2.126	2.126
<b>Totale debiti</b>					<b>115.274</b>	<b>115.274</b>

## E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	37.650	37	37.687
Risconti passivi	13.472	5.312	18.784
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>51.122</b>	<b>5.350</b>	<b>56.472</b>

Di seguito si riporta il dettaglio dei ratei e risconti passivi.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
Risconti passivi:	13.472	5.312	18.784
- su contributo beni strumentali su acquisto ambulanze	12.434	5.313	17.747
- su contributo beni strumentali su altri beni	1.038		1.038
- altri		-1	-1
Ratei passivi:	37.650	37	37.687
- su ferie/permessi dipendenti	37.033	429	37.462
- su canoni			
- su affitti passivi			
- su competenze bancarie	617	-392	225
- altri			
<b>Totali</b>	<b>51.122</b>	<b>5.350</b>	<b>56.472</b>

## RENDICONTO GESTIONALE

Il rendiconto gestionale ha quale scopo fondamentale quello di rappresentare il risultato gestionale (positivo o negativo) di periodo e di illustrare, attraverso il confronto tra ricavi/proventi e costi/oneri suddivisi per aree gestionali, come si sia pervenuti al risultato di sintesi.

È questo un risultato complesso che misura l'andamento economico della gestione ma anche il contributo dei proventi e degli oneri non legati a rapporto di scambio. L'attività di rendicontazione negli enti non profit ha come scopo principale quello di informare i terzi sull'attività attuata dall'ente nell'adempimento della missione istituzionale ed ha, come oggetto, le modalità attraverso le quali l'ente ha acquisito ed impiegato le risorse nello svolgimento di tali attività.

Il rendiconto gestionale a ricavi/proventi e costi/oneri informa, pertanto, sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo con riferimento alle cosiddette aree gestionali.

Il rendiconto gestionale ha le seguenti caratteristiche:

- la rappresentazione dei valori è a sezioni contrapposte. Per ogni area è riportato il risultato di gestione “parziale” che non costituisce il risultato fiscale della singola sezione;
- la classificazione dei proventi è fatta in funzione della loro origine e non in base alla destinazione;
- la classificazione degli oneri/costi è stata fatta in relazione all'assorbimento diretto di ogni voce di costo nelle diverse aree gestionali. Per i costi indiretti, confluiti nell'area delle attività di supporto generale, gli stessi sono stati ribaltati in relazione a specifici criteri oggettivamente individuati.

Le aree gestionali individuate dalle lettere maiuscole sono:

- A) Attività di interesse generale: sono esercitate in via esclusiva o principale e, nel rispetto delle norme particolari che ne regolano il loro esercizio.
- B) Attività diverse: sono strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale. A prescindere dal loro oggetto sono considerate secondarie e strumentali se finalizzate a finanziare l'attività di interesse generale.
- C) Attività di raccolta fondi: sono il complesso delle attività ed iniziative attuate da un ente del Terzo Settore al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale.
- D) Attività finanziarie e patrimoniali: si tratta di attività di gestione patrimoniale finanziaria strumentali alle attività di interesse generale.
- E) Attività di supporto generale: si tratta dell'attività di direzione e di conduzione dell'ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base che ne assicura la continuità.

## **A) COMPONENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE**

	A) Costi e oneri da attività di interesse generale		A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	
	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2025	31/12/2024
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	120.419	92.778	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	208 207
2) Servizi	155.576	148.429	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0 0
3) Godimento beni di terzi	7.913	17.063	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0 0
4) Personale	487.078	475.309	4) Erogazioni liberali	208.527 166.906
5) Ammortamenti	80.914	85.741	5) Proventi del 5 per mille	6.413 5.668

5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali	0	0	6) Contributi da soggetti privati	1.180	12.498
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	201.809	166.929
7) Oneri diversi di gestione	44.310	135.442	8) Contributi da enti pubblici	18.547	25.261
8) Rimanenze iniziali	0	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	522.754	530.926
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	75.000	0	10) Altri ricavi, rendite e proventi	7.930	21.942
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	11) Rimanenze finali	0	0
<b>Totale</b>	<b>971.210</b>	<b>954.762</b>	<b>Totale</b>	<b>967.368</b>	<b>930.337</b>
			<b>Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)</b>	<b>-3.842</b>	<b>-24.425</b>

Le remunerazioni scaturenti dallo svolgimento di Attività di Interesse generale organizzate per macro-aree sono le seguenti:

Attività di interesse generale - Tipologia di remunerazione	Valore di inizio esercizio	Variazione	Var. %	Valore di fine esercizio
Corrispettivi soci (A2, A3)				
Corrispettivi terzi (A6, A7)	179.427	23.562	13,13	202.989
Corrispettivi amministrazione pubblica (A8, A9)	556.187	-14.886	-2,68	541.301
Altri (A10)				
<b>Totali</b>	<b>735.614</b>	<b>8.676</b>	<b>0</b>	<b>744.290</b>

Le ulteriori voci di provento inserite nelle attività di interesse generale ma che non costituiscono remunerazione sono le seguenti:

Attività di interesse generale - Tipologia	Valore di inizio esercizio	Variazione	Var. %	Valore di fine esercizio
Quote associative (A1)	207	1	0,48	208
Erogazioni liberali (A4)	166.906	41.621	24,94	208.527
Proventi del 5xmille (A5)	5.668	745	13,14	6.413
Altri (A10)	21.942	-14.012	-63,86	7.930
<b>Totali</b>	<b>194.723</b>	<b>28.355</b>		<b>223.078</b>

La voce “Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali” attiene a fondi erogativi pervenuti all’ente per i quali il Consiglio direttivo ha deliberato di appostarli a riserve vincolate riferite allo svolgimento di Attività di Interesse Generale, come da prospetto di dettaglio nel Patrimonio Netto.

## B) COMPONENTI DA ATTIVITA' DIVERSE

B) Costi e oneri da attività diverse		B) Ricavi, rendite e proventi da diverse attività	
	31/12/2025	31/12/2024	

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2) Servizi	0	0	2) Contributi da soggetti privati	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
4) Personale	0	0	4) Contributi da enti pubblici	0	0
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
5-bis) Svalutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0	6) Altri ricavi, rendite e proventi	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Rimanenze finali	0	0
7) Oneri diversi di gestione	0	0			
8) Rimanenze iniziali	0	0			
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
			<b>Avanzo/disavanzo di attività diverse (+/-)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

### C) COMPONENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
	31/12/2025	31/12/2024		31/12/2025	31/12/2024
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	14	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	3.315	4.340
3) Altri oneri	0	0	3) Altri proventi	0	0
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>14</b>	<b>Totale</b>	<b>3.315</b>	<b>4.340</b>
			<b>Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi</b>	<b>3.315</b>	<b>4.326</b>

Le campagne di raccolta fondi continuative non corrispettive sono quelle indicate nelle altre informazioni della presente relazione di missione.

Per quanto attiene alle raccolte pubbliche occasionali di fondi realizzate si rimanda ai rendiconti e alle relative relazioni illustrative allegate alla presente relazione così come previsto dall'articolo 87, c. 6 del Codice del Terzo Settore.

### D) COMPONENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

D) Costi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
	31/12/2025	31/12/2024		31/12/2025	31/12/2024

1) Su rapporti bancari	0	308	1) Da rapporti bancari	617	1.274
2) Su prestiti	0	0	2) Da altri investimenti finanziari	0	1.245
3) Da patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	1.400	15.700
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	5) Altri proventi	0	0
6) Altri oneri	129	168			
<b>Totale</b>	<b>129</b>	<b>476</b>	<b>Totale</b>	<b>2.017</b>	<b>18.219</b>
			<b>Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)</b>	<b>1.888</b>	<b>17.743</b>

## E) COMPONENTI DI SUPPORTO GENERALE

	E) Costi ed oneri di supporto generale		E) Proventi di supporto generale	
	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2025	31/12/2024
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Proventi da distacco del personale	0
2) Servizi	0	0	2) Altri proventi di supporto generale	0
3) Godimento beni di terzi	0	0		
4) Personale	0	0		
5) Ammortamenti	0	0		
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0		
6) Accantonamento per rischi ed oneri	0	0		
7) Altri oneri	0	0		
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0		
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0		
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>Totale</b>	<b>0</b>

## Imposte

L'ente è organizzazione di volontariato, ex legge 266/1991, oggi trasmigrata al RUNTS e ivi iscritta. Ai sensi e per gli effetti di tale iscrizione, non sono considerate attività commerciali le attività istituzionali e le attività produttive marginali svolte, così come previsto all'articolo 8, c. 2. Legge 266/91. A seguito dell'approvazione dell'art. 20 della L.R. della Lombardia n. 2 del 7 agosto 2023 è stata mantenuta l'esenzione IRAP per le ODV iscritte nella sezione a) del RUNTS.

Ai sensi del combinato disposto dell'articolo 102, comma 2, l'ente continua a godere delle agevolazioni recate dall'articolo 8, c.2, Legge 266/91. Solo dal 1° gennaio dell'anno d'imposta 2026, l'ente cesserà di applicare la normativa fiscale regolante le ODV, come sopra richiamata, e sarà assoggettata alle disposizioni fiscali regolanti gli ETS nella formulazione licenziata dalla Commissione europea.

L'ente è inoltre esente dall'Imposta Regionale sulle Attività Produttive in ragione di apposita legge regionale 7 agosto 2023 n.2 art. 20 e legge regionale 9 dicembre 2023 n. 5 della Regione Lombardia.

### **Singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali**

---

Non sono presenti ricavi di entità oppure incidenza eccezionali.

### **Singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali**

---

Ai sensi dell'art. 2427 n. 13 cc. si comunica che a bilancio non sono presenti costi di entità oppure di incidenza eccezionali.

## **ALTRE INFORMAZIONI**

---

### **Indicazione degli impegni di spesa o reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche**

---

Nell'anno 2025 l'Associazione non ha ricevuto fondi con specifici vincoli di spesa; tuttavia, in relazione alle ingenti liberalità ricevute, una parte si è deciso di vincolarla a riserva, assieme agli euro 20.000,00 ricevuti nell'anno 2024, per le ristrutturazioni necessarie alla sede di Sesto Calende.

### **Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute**

---

Le attività di raccolta fondi attuate nell'anno sono state realizzate nel rispetto dei principi di trasparenza, verità e correttezza recati dall'articolo 7 del Codice del Terzo Settore (D. Lgs. 117/2017).

Trasparenza: ha la finalità di rendere conto dell'operato complessivo dell'Ente di Terzo Settore attraverso le informazioni di seguito rese e consultando il sito [www.cva-angera.it](http://www.cva-angera.it)

Verità: le informazioni diffuse attraverso i mezzi di comunicazione sono veritiere.

Correttezza: l'attività di raccolta fondi è improntata a principi di correttezza. Le informazioni dei donatori sono trattate nel rispetto di quanto previsto all'articolo 13 del D. Lgs. 196/2003, dal Regolamento Europeo sulla Privacy, GDPR 2016/679.

Si da atto che l'ente non ha posto in essere comportamenti discriminatori nei confronti dei destinatari delle Attività di Interesse Generale, collaboratori, volontari e donatori. In ossequio ai principi fondamentali di uguaglianza e non discriminazione sanciti dalla Carta Costituzionale non sono state attuate discriminazioni in base al genere, alla razza, all'ideologia e al credo religioso a meno che la specifica preferenza accordata a determinate categorie di destinatari, nonché l'identificazione di peculiari caratteristiche dei collaboratori, siano direttamente funzionali al perseguimento e alla realizzazione delle Attività di Interesse Generale.

L'ente, come previsto dall'articolo 7 D. Lgs. 117/2017, **non ha attuato attività di raccolta fondi continuativa non corrispettiva.**

L'attività di raccolte pubbliche occasionali di fondi sono state 2 nell'anno di cui:

- 2 eventi attuati godendo delle agevolazioni recate dall'art. 79, c.4, lett. a) del CTS di cui si allega apposito rendiconto e relazione illustrativa.

I donatori possono godere delle agevolazioni recate dall'art. 83 del Codice del Terzo Settore:

- Dall'imposta lorda sul reddito delle persone fisiche si detrae un importo pari al 35 per cento degli oneri sostenuti dal contribuente per le erogazioni liberali in denaro o in natura a favore degli enti del Terzo settore di cui all'articolo 82, comma 1, per un importo complessivo in ciascun periodo d'imposta non superiore a 30.000 euro.
- Le liberalità in denaro o in natura erogate a favore degli enti del Terzo settore di cui all'articolo 82, comma 1, da persone fisiche, enti e società sono deducibili dal reddito complessivo netto del soggetto erogatore nel limite del 10 per cento del reddito complessivo dichiarato. L'eventuale eccedenza può essere computata in aumento dell'importo deducibile dal reddito complessivo dei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto, fino a concorrenza del suo ammontare. Con apposito decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono individuate le tipologie dei beni in natura che danno diritto alla detrazione o alla deduzione d'imposta e sono stabiliti i criteri e le modalità di valorizzazione delle liberalità di cui ai commi 1 e 2.

Le agevolazioni sopra indicate sono fruibili se l'erogazione è stata effettuata tramite banche o uffici postali, ovvero mediante altri sistemi di pagamento previsti dall'art. 23 del D. Lgs. 241/1997.

### **Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi**

L'attività di raccolta fondi che trova evidenza nella sezione C del Rendiconto gestionale, accoglie i proventi della raccolta fondi continuativa non corrispettiva, come indicato al punto 12 del modello ministeriale.

Le raccolte pubbliche occasionali di fondi attuate nell'anno sono state 2 come meglio dettagliato nel rendiconto e nella relazione illustrativa predisposta per ogni singola raccolta fondi attuata.

### **Rendiconto generale dell'attività di raccolta fondi redatto ai sensi dell'articolo 48, c. 3 D. Lgs. 117/2017**

Descrizione	Raccolte pubbliche effettuate occasionalmente		Raccolte pubbliche effettuate non occasionalmente (continuative)	
	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Esercizio corrente
a) Proventi da raccolta fondi:				
- Liberalità monetarie	4.340	3.315		
- Valore di mercato liberalità non monetarie				
- Altri proventi				
<b>Totale Proventi da raccolta fondi (a)</b>	<b>4.340</b>	<b>3.315</b>		
b) Oneri per raccolta fondi:				
- Oneri per acquisto di beni	14			
- Oneri per acquisto di servizi				
- Oneri per noleggi, affitti e utilizzo attrezzature				
- Oneri promozionali per la				

raccolta		
- Oneri per lavoro dipendente e autonomo		
- Altri oneri		
<b>Totale Oneri per raccolta fondi (b)</b>	<b>14</b>	
<b>Avanzo (disavanzo) attività di raccolta fondi (a -b)</b>	<b>4.326</b>	<b>3.315</b>

## Numero di dipendenti e volontari

L'ente ha in forza un numero totale di dipendenti pari a 17 così ripartiti:

	Numero al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Numero al termine dell'esercizio	Numero medio
Dirigenti				
Quadri				
Impiegati	3	-1	2	
Operai	10	5	15	
Altri dipendenti				
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>13</b>	<b>4</b>	<b>17</b>	

Fare clic qui per immettere testo.

Si dà atto che il rapporto tra volontari e lavoratori dipendenti/lavoratori autonomi rispetta i limiti recati dall'art. 33 c.1, del Decreto Legislativo 117/2017.

## Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Poiché l'ente ha volumi di ricavi, proventi e entrate superiori a 100.000,00 euro si rendono le seguenti informazioni:

	Valore
Consiglio di amministrazione/direttivo	-
Organo di controllo	-
Revisione legale dei conti	-
Altri organi	-
<b>Totale compensi spettanti</b>	<b>-</b>

## Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

L'ente nel 2025 non ha destinato elementi patrimoniali o finanziari a specifici affari.

## Operazioni realizzate con parti correlate

Ai sensi DM 5 marzo 2021 punto 16 si segnala che nell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

## **Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo**

---

Gentili soci,

l'anno terminato in data 31/12/2025 chiude con un avanzo di euro 1.361; si propone di destinare l'avanzo a riserve di utili o avanzi di gestione.

## **Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi**

---

Alla fine del periodo di gestione dell'anno 2025 non sono stati rilevati i costi figurativi relativi all'apporto dei volontari né quantificate le erogazioni liberali di beni gratuitamente ricevuti o assistenze effettuate a titolo gratuito a persone in stato di necessità.

## **Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti**

---

Ai sensi di quanto previsto all'articolo 16 del D. Lgs. 117/2017 si dà atto che è stato verificato che non vi è una differenza di rapporto superiore a 8 punti percentuali tra i dipendenti dell'ente.

## **ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE**

---

### **Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione**

---

Come indicato al punto 6 dell'OIC 35, l'organo di amministrazione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un arco temporale di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio, valutando la presenza di tale capacità rispetto a quanto oggi conosciuto e prevedibile.

Nell'anno 2025, in ottica di continuazione delle attività svolte dall'associazione, è stato possibile apprezzare un maggiore contributo per le attività di trasporti sanitari ed assistenze, per quasi euro 36.000,00. Costante invece rimane l'impegno profuso per le convenzioni con AREU per il soccorso in emergenza-urgenza.

Anche per l'anno 2025, l'associazione ha potuto far conto su importanti erogazioni liberali da privati benefattori, che hanno permesso anche un incremento medio della liquidità -e quindi della solvibilità- dell'ente.

Considerando anche gli investimenti fatti nel periodo, si ritiene quindi che l'associazione CORPO VOLONTARI AMBULANZA ODV ANGERA rispetti pienamente il presupposto di *going concern* necessario per la continua erogazione dei suoi servizi alla comunità.

### **Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari**

---

Nell'anno 2026, partono ufficialmente le nuove convenzioni stipulate con AREU e che dureranno n.4 anni. In tal senso saranno necessari investimenti ulteriori in nuovi mezzi, in personale dipendente ed in attrezzatura nuova per la dotazione delle ambulanze, tuttavia l'associazione ha sufficienti

disponibilità per far fronte a questo nuovo impegno -anche grazie all'adeguamento degli acconti erogati nell'anno di riferimento da AREU sulla base dei nuovi preventivi di spesa.

### **Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie**

---

L'ente nel perseguimento delle finalità statutarie opera nei seguenti ambiti:

- a) interventi e prestazioni sanitarie di cui alla lettera b) del 1° comma dell'art. 5 del D.lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni
- b) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2020 n. 328 e successive modificazioni
- c) interventi, assistenze e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992 n. 104 e alla legge 22 giugno 2016, n.112 e successive modificazioni
- d) Prestazioni sociosanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001 e successive modificazioni

Il tutto in sintonia con il contenuto dell'articolo 5 del D.Lgs 117/2017 e successive modificazioni

### **Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale**

---

Le attività diverse esercitate dall'ente sono strumentali rispetto alle attività di interesse generale poiché svolte per la realizzazione, in via esclusiva, delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Nell'anno l'ente non ha svolto attività diverse.

In ottemperanza a quanto previsto al Decreto n. 107/2021, art. 3, le attività diverse svolte sono pari al 0% dei volumi complessivi dei ricavi, proventi ed entrate.

## **DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO**

---

Il sottoscritto CONTERIO GIANLUIGI, in qualità di Legale rappresentante, consapevole delle responsabilità penali ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 del medesimo decreto, la corrispondenza del documento depositato contenente il Bilancio, il Rendiconto gestionale, la Relazione di missione e le informazioni richieste dall'art. 13 del Codice del Terzo settore (Dlgs. 117/2017) a quelli conservati agli atti della società.

ANGERA, il 22.04.2026

Per il Consiglio direttivo  
Il Presidente  
Conterio Gianluigi

**C.V.A. O.D.V.**  
Pubblica Assistenza Corpo Volontari Ambulanza  
Organizzazione di Volontariato  
Via Bordini, 9 - 21021 ANGERA (VA)  
Tel. 0331 930332  
C.F. 92002090121

Il Presidente  
Cav. Conterio Gianluigi